

Meteo Italia tra il 19 e il 21 ottobre arrivano piogge intense e Scirocco

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Una perturbazione atlantica riporta il maltempo soprattutto al Nord e sulle regioni tirreniche con possibili accumuli elevati e mari agitati mentre le temperature massime diminuiscono

L'Italia si prepara a una settimana più movimentata sul fronte meteorologico. Dopo una fase relativamente mite, una **perturbazione atlantica** favorirà un peggioramento tra **martedì 20** e **mercoledì 21 ottobre**, con piogge diffuse, temporali e un rinforzo dei **venti di Scirocco**.

Le aree da seguire con maggiore attenzione saranno il **Nordovest**, i settori alpini e prealpini e parte del **versante tirrenico**. Le precipitazioni potranno risultare abbondanti soprattutto dove le correnti umide incontreranno i rilievi, favorendo la persistenza dei fenomeni.

Lunedì 19 ottobre instabilità residua al Nordovest e sulle Isole

La giornata di **lunedì 19 ottobre** sarà caratterizzata da condizioni ancora instabili su alcune zone del Paese. Le piogge residue interesseranno soprattutto **Piemonte e Liguria**, mentre precipitazioni sparse potranno coinvolgere i settori ionici di **Calabria e Sicilia** e parte della **Sardegna meridionale**.

Sul resto d'Italia saranno possibili schiarite più ampie, alternate a passaggi nuvolosi. Questa pausa, tuttavia, precederà l'avvicinamento di un nuovo sistema perturbato.

Allerta gialla su settori di sei regioni

Per **lunedì 19 ottobre**, il quadro delle allerte comprende settori di **Piemonte, Liguria, Toscana, Calabria, Sicilia e Sardegna**. Il livello giallo riguarda specifiche zone e tipologie di rischio e non indica condizioni uniformi sull'intero territorio regionale. mappe.protezionecivile.gov.it

È quindi utile verificare gli aggiornamenti riferiti al proprio comune, distinguendo tra **previsioni meteorologiche** e **livelli di allerta**, che valutano anche i possibili effetti dei fenomeni sul territorio.

Martedì 20 ottobre peggiora a partire dalle regioni occidentali

Da **martedì 20 ottobre** è atteso un progressivo deterioramento delle condizioni atmosferiche. Le precipitazioni tenderanno a intensificarsi inizialmente tra **Piemonte e Liguria**, per poi estendersi verso altre zone del Centro Nord.

Nel corso della fase perturbata saranno coinvolte anche **Toscana, Lazio e Sardegna**, con rovesci che potranno assumere carattere temporalesco. La distribuzione delle piogge resterà irregolare: aree interessate da fenomeni persistenti potranno trovarsi accanto a territori con precipitazioni più discontinue.

La **Liguria** rappresenterà uno dei settori più delicati da monitorare, per la vicinanza tra mare e rilievi e la possibilità che le correnti umide alimentino ripetutamente le precipitazioni sulle stesse zone.

Mercoledì 21 ottobre piogge estese e coinvolgimento del Nordest

Mercoledì 21 ottobre la perturbazione dovrebbe interessare più estesamente il Paese. Oltre al Nordovest, le precipitazioni potranno coinvolgere **Alpi, Prealpi e pianure adiacenti**, estendendosi al **Nordest**.

Il maltempo continuerà a interessare parte delle **regioni tirreniche**, con un successivo coinvolgimento della **Campania**. Al Sud il peggioramento sarà più disomogeneo, con alternanza di nuvolosità, schiarite e fenomeni locali.

Tempi e intensità dipenderanno dalla traiettoria del sistema perturbato e dalla posizione delle fasce di precipitazione più attive.

Possibili accumuli elevati nelle zone più esposte

Nello scenario previsionale descritto, alcuni settori potrebbero registrare **accumuli localmente vicini a 150 o 200 millimetri in 48 ore**. Si tratta di possibili picchi, da confermare con gli aggiornamenti, e non di quantitativi attesi in modo uniforme su tutte le regioni coinvolte.

Le aree potenzialmente più esposte comprendono **alto Piemonte, Liguria, Lombardia occidentale, Friuli Venezia Giulia**, alcuni settori della **Toscana** e, nella successiva evoluzione, della **Campania**.

Per comprendere questi valori, **un millimetro di pioggia equivale a un litro d'acqua per metro quadrato**. Gli effetti sul territorio dipendono però anche dalla durata delle precipitazioni, dalle condizioni del terreno e dalla risposta dei corsi d'acqua. Il confronto con la pioggia media di uno o due mesi richiede invece dati climatici specifici per ciascuna località.

Scirocco in rinforzo e condizioni del mare in peggioramento

La perturbazione sarà accompagnata da **correnti meridionali**, con **Scirocco sostenuto** e possibili raffiche superiori a **45 chilometri orari** nei settori maggiormente esposti.

Questi venti trasporteranno aria umida dal mare verso la terraferma. Quando l'aria incontrerà i rilievi sarà costretta a salire, favorendo la formazione di nubi e precipitazioni: un meccanismo che può accentuare le piogge lungo le fasce montuose esposte.

I **mari diventeranno molto mossi**, con condizioni localmente agitate nei bacini più interessati dal vento.

Temperature massime in calo ma senza un brusco arrivo del freddo

Il cambiamento sarà evidente soprattutto nelle ore diurne. La maggiore copertura nuvolosa e le precipitazioni favoriranno una **diminuzione delle temperature massime**, più avvertibile nelle zone interessate dal maltempo.

Le **minime** potranno invece mantenersi miti o aumentare localmente, per effetto delle nubi e delle correnti meridionali. Il passaggio perturbato non coinciderà quindi necessariamente con una vera irruzione fredda.

Da giovedì possibile miglioramento e weekend ancora incerto

Da **giovedì 22 ottobre** si prospetta un graduale miglioramento a partire dai settori occidentali, mentre precipitazioni residue potranno insistere sulle aree raggiunte più tardi dalla perturbazione.

Per **sabato 24 e domenica 25 ottobre** resta possibile una nuova fase di instabilità, soprattutto sul **Centro Sud tirrenico**. La distanza temporale richiede però prudenza: localizzazione e durata dei fenomeni dovranno essere definite con i prossimi aggiornamenti.